

Curato da Anna Cosetta, il testo raccoglie dati, normative ed esperienze sul servizio civile. L'autrice racconta ai nostri lettori come si è svolta la ricerca e quale quadro è emerso dai ragazzi che vi hanno partecipato. E' possibile scaricare il volume anche online ([Gianfranco Mingione](#))



In tempo di crisi fa bene ricordare a tutti, operatori, aspiranti volontari, volontari e soprattutto istituzioni nazionali e locali, cosa significhi il servizio civile, quale sia la sua storia e cosa insegni ai giovani italiani che vi partecipano.

Il volume, curato da Anna Cosetta e dal gruppo di ricerca composto da Sebastiano Benasso, Michela Grana e Beba Molinari, dopo un excursus sul servizio civile e le sue radici, la normativa di riferimento e il processo che ha dato avvio al servizio civile regionale, descrive le sperimentazioni regionali e i risultati delle ricerche e delle attività di monitoraggio svolto dal gruppo di ricerca, per poi affrontare negli ultimi capitoli, il servizio civile nazionale e riflessioni di carattere più generale sui rapporti tra SC, lavoro e società della conoscenza.

**Il testo, racconta Anna Cosetta, in un'intervista al nostro giornale, "è il frutto di due ricerche commissionate dalla regione Liguria: si tratta di ricerche di carattere valutativo che tentano di **comprendere sia come il servizio civile nazionale è stato vissuto dai ragazzi liguri sia come sono state realizzate e vissute le tre sperimentazioni del servizio civile regionale**".**

Nell'analizzare l'Istituto del servizio civile, in un periodo dal 2006

al 2009, è emerso un quadro molto positivo a livello regionale, attraverso i riscontri dei ragazzi intervistati: “avendo avuto a disposizione dati precisi dal 2005 al 2009 - afferma Cossetta - abbiamo potuto scorgere linee tendenziali e cambiamenti; in generale **si può dire che il servizio civile in Liguria rappresenta una esperienza che vede i giovani estremamente contenti e soddisfatti**. La valutazione che loro stessi fanno è molto elevata, sembra essere una delle pochissime occasioni di crescita in un ambiente ancora protetto, **un luogo dove sperimentare e sperimentarsi senza rischiare troppo**”.

**Soddisfazione per il lavoro è stata espressa anche dal Vicepresidente della Regione Liguria, Massimiliano Costa:** “Parlare di servizio civile e quindi di politiche rivolte ai giovani nella regione italiana con il più alto tasso di ultrasessantacinquenni sulla popolazione residente è, insieme, stimolante e necessario. Questa pubblicazione - afferma Costa - nasce con la volontà di dare conto ai cittadini, agli amministratori e agli enti di servizio civile nazionale e regionale che tanto hanno collaborato per rendere il servizio civile regionale un esempio riconosciuto a livello nazionale, dell'attività svolta dalla Regione Liguria a partire dalla legge regionale del 2006, anno che coincide anche con il trasferimento dallo Stato alle Regioni delle competenze legate al Servizio civile nazionale per gli enti rientranti nell'albo regionale”.

**Non resta che augurare buona lettura “digitale” a tutti, visto che il testo si può scaricare gratuitamente dalla rete [cliccando qui](#).**

(Foto Anna Cossetta, prima da destra, durante la presentazione della ricerca)